

Imprese in crisi, la ricetta per ripartire con slancio

Domani alla Camera di Commercio convegno con esperti di livello internazionale. Banche, imprenditori, manager, consulenti: ecco come ristrutturare le aziende

di Felicia Buonomo

Banche, giudici, imprenditori e manager, professionisti, società di consulenza, studi legali e università, insieme per capire come aiutare le imprese nei processi di ristrutturazione aziendale. Ma con un approccio comparativo rispetto ad esperienze europee e americane, evitando che la crisi economica possa portare a forme di abuso, come sta accadendo con i concordati preventivi. Non è un convegno qualunque quello che domani, a partire dalle 9, si terrà presso la Sala Leonelli di via Ganaceto 134 della Camera di Commercio di Modena. «La ristrutturazione delle imprese in crisi: quali i fattori di successo nelle esperienze americane ed europee?», è il titolo della giornata di lavori che porterà a Modena

i massimi esperti a livello internazionale, tra cui: Cecelia Morris, presidente della Bankruptcy Court di New York; Sally M. Henry, professore di Diritto commerciale e fallimentare presso la Texas Tech university school of law; John Davison, responsabile del Global Restructuring Group presso la Royal bank of Scotland; Rick Morris, co-responsabile dell'European Leveraged Finance investing presso Goldman Sachs; Magda Bianco, direttore principale e titolare della Divisione Economia e Diritto della Banca d'Italia, Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Torino e Vittorio Zanichelli, presidente del Tribunale di Modena; Antonio Tullio, professore di istituzioni di diritto privato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. L'evento è organizzato dal cen-



tro studi Gro (Global Restructuring Organization), associazione nata da pochi mesi che si pone l'obiettivo di confrontare le soluzioni legislative e le best practice dei vari Paesi. Lo farà con una conferenza internazionale annuale. Le proposte scaturite verranno raccolte in un paper da sottoporre ai tavoli istituzionali. Il primo meeting internazionale è domani e sarà a Modena. Nel comitato scien-

IL NODO CONCORDATO

«Chiederemo agli istituti bancari di migliorare la selezione per evitare gli abusi ed arrivare a un codice di comportamento»

tifico dell'associazione anche l'avvocato Antonio Tullio, che spiega come il tema delle ristrutturazioni aziendali sia «molto caldo». - spiega - Fa piacere raccogliere a Modena i massimi esperti del settore. Ci confronteremo anche per evitare abusi». L'avvocato Tullio si riferisce all'abuso del concordato preventivo con continuità (riformato dall'ex ministro Passera), nato con la finalità di



A sinistra l'avvocato Antonio Tullio. Sopra: operaia al lavoro in fabbrica

evitare il fallimento dell'azienda, ma che spesso si ripercuote, provocando danni, sulla filiera dei creditori/fornitori e anche sui lavoratori. «Ci saranno tutti gli attori della catena di valore - aggiunge Tullio - anche le banche, a cui diremo che è necessario essere selettive, ma per capire quali sono i piani di risanamento seri. Ci sono stati dei miglioramenti legislativi, ma non sono assoluta-

mente risolutivi. Quello che ci proponiamo è di creare una sorta di codice di comportamento, parlando con i massimi esperti a livello europeo e americano. Cercheremo di capire come mai il concordato Chrysler è durato solo 40 giorni, mentre i tempi italiani sono decisamente più lunghi. Nonostante sia evidente che in momenti di crisi il fattore tempo è un fattore di successo».